



COMUNE DI MATERA

SETTORE LAVORI PUBBLICI

PROCEDURA NEGOZIATA

PROT. 16144

Matera 22/03/2013

INVITO A GARA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO AL D.M. 26/08/1992 DELLA SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA DI VICO II CAPPELLUTI. IMPORTO A BASE D'ASTA € 159.954,06 (Comprensivi di €. 5.000,00 di oneri per la sicurezza)

N° CIG = 5014638230

N° C UP = I16E11000490004

VARIE DITTE

COME DA ELENCO DEPOSITATO

AGLI ATTI D'UFFICIO

La sottoscritta Dr.ssa Delia Tommaselli in qualità di Dirigente del Settore Tecnico Lavori Pubblici, rende noto che, con determinazione dirigenziale di Settore n° 106 del 13/03/2013, (D.S.G 598/2013) è stato approvato il progetto esecutivo, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, validato in data 07/03/2013, relativo ai lavori di messa in sicurezza ed adeguamento al D.M. 26/08/1992 della Scuola Elementare e Materna di Vico II Cappelluti, dell'importo di complessivi € 210.000,00 come sotto dettagliati e, con la presente lettera di invito, è indetta gara mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art.122 comma 7 del Decreto Legislativo n° 163/2006 e ss.mm. ed ii, come da ultimo modificato all'art.4 comma 2 lett I) della legge 106 del 12/7/2011;

Voci	Importi €
A – LAVORI A MISURA	
A1) LAVORI	€ 154.954,06
A2) Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 5.000,00
Totale lavori da appaltare	€ 159.954,06
B – SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:	
B1) I.V.A. su A+B2+B3 al 21%	€ 35.337,55
B2) Per competenze tecniche	€ 8.000,00
B3) inarcassa 4% su B2)	€ 320,00
B4) per allacciamento AQL ed imprevisti (incluso iva)	€ 3.189,31
B5) incentivi art. 92 D.L.vo 163/2006	€ 3.199,08
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B)	€ 210.000,00

Codesta Spett.le Ditta, se interessata ed in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dalla presente lettera d'invito, in conformità con quanto disposto dagli artt. 78 e 79 del D.P.R.n°207 del 05/10/2010, è invitata a partecipare.

CAPO I CLAUSOLE, SPECIFICAZIONI E GARANZIE

- a) Ente appaltante: Comune di Matera, via Aldo Moro – 75100 Matera – tel. 0835/241290;
- b) I lavori saranno aggiudicati mediante l'offerta del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ,espresso mediante percentuale ,con la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale,ai sensi dell'art. 86,comma 1 del Decreto Legislativo n° 163/2006 e ss. mm. ed ii.;
- c)I lavori saranno eseguiti nella Città di Matera;
- c1) I lavori consistono nella messa in sicurezza ed adeguamento al D.M. 26/08/1992 della Scuola Elementare e Materna di Vico Il Cappelluti;
- c2) I lavori appartengono **alla categoria OG11 – classifica I^** per un importo pari ad € 95.611,12 ed **alla categoria OG1 –classifica I^** per un importo pari ad € 59.342,94,per un importo complessivo a base d'asta ,così come appresso specificato :

IMPORTO DEI LAVORI	€.154.594,06
A2) Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€.5.000,00
Totale lavori a base d'asta	€.159.954,06

- d) **Termine di esecuzione dei lavori: 93 giorni consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, da iniziarsi improrogabilmente dal giorno 12 giugno c.a. e da realizzarsi con le modalità stabilite dal cronoprogramma delle fasi lavorative e concludersi perentoriamente prima dell'inizio dell'anno scolastico 2013/2014;**
ai sensi dell'art. 145 del D.P.R. n° 207/2010 in caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori,per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale;

- e) Tutti gli elaborati tecnici possono essere visionati presso l'Ente Appaltante – Ufficio Tecnico LL.PP. – Dr.ssa Pietracito Anna Lucia, tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,30 e nei soli giorni di martedì e giovedì anche dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

Copia degli elaborati tecnici, di cui alla presente lettera d'invito,trasferiti su supporto magnetico (CD/DVD) potranno essere ritirati,previo versamento di €7,75, di cui sarà rilasciata apposita ricevuta,presso l'Ufficio Amministrativo LLPP.

Per partecipare alla gara la Ditta dovrà far pervenire al Protocollo di questo Comune non più tardi delle ore 12,00 del **giorno 16/04/2013** un plico sigillato, recante almeno una firma sui lembi di chiusura nonché la seguente dicitura:

“Offerta per l'appalto lavori di messa in sicurezza ed adeguamento al D.M. 26/08/1992 della Scuola Elementare e Materna di Vico Il Cappelluti”;

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno 18/04/2013 ore 10,00 presso la Segreteria dell'Ufficio Tecnico – Settore LL.PP della Sede Comunale;

È ammessa la consegna a mano del plico direttamente o a mezzo di terze persone, entro lo stesso termine perentorio;

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione farà fede unicamente il timbro dell'ufficio Protocollo con attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.

La mancata presentazione del plico nel luogo, nei termini e secondo le modalità indicate precedentemente, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non pervenga a destinazione in tempo utile.

f) Ai sensi dell'art.75, art 113 ed art 129 del D.L.vo n°163/2006:

1. per partecipare alla gara è richiesta cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare da prestare con le modalità di cui alla presente lettera di invito;

2. all'aggiudicatario sarà richiesta garanzia fidejussoria (cauzione definitiva) pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso che superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.;

3. all'aggiudicatario sarà richiesta una polizza assicurativa contro tutti i rischi dell'esecuzione, stipulato nella forma "contractor all RISKS" (C.A.R.) per una somma garantita non inferiore **all'importo contrattuale** ed una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi con un massimale non inferiore a **€500.000,00**;

4. gli importi della cauzione provvisoria di cui al punto n.1 e della garanzia fidejussoria di cui al punto n.2 sono ridotti del 50% per i concorrenti che dichiarino o dimostrino il possesso della certificazione di qualità di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 o elementi tra loro correlati dello stesso sistema, ai sensi dell'art.75, comma 7 del D.L.vo n°163/2006 purchè tali certificazioni o dichiarazioni siano coerenti con la categoria principale dei lavori;

g) L'opera, dell'importo complessivo di €210.000,00 è finanziata con quota parte del mutuo di € 550.000,00 (POS. N° 4498847 dell'anno 2006) già contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per l'esecuzione dei lavori di realizzazione strade, marciapiedi ed esproprio per il verde pubblico al Borgo La Martella e la spesa grava sul Cap. 3212 Gestione RR.PP. dell'anno 2012 e precedenti;

h) Saranno emessi certificati di acconto ogni qualvolta l'ammontare dei lavori avrà raggiunto l'importo di €. 60.000,00 al netto del ribasso contrattuale e delle ritenute dovute;

(I pagamenti saranno effettuati tramite servizio di Tesoreria comunale su apposito conto Corrente Bancario o Postale dedicato, anche in via non esclusiva, intestato all'aggiudicatario)

i1) I pagamenti saranno effettuati successivamente all'accredito dei fondi da parte della Cassa Depositi e Prestiti presso la Tesoreria Comunale;

i2) E' esclusa ogni revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art.1664, primo comma del Codice Civile;

l) Le imprese non risultanti aggiudicatarie sono vincolate dalla propria offerta per 180 giorni dall'aggiudicazione, decorso tale termine le imprese concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta;

m) Devono essere indicati i lavori che si intendono sub-appaltare in conformità all'art.118 del D.L.vo n°163/2006 ed art.170 del D.P.R. n°207 del 5/10/20 10;

n) Non sono ammesse offerte pari o in aumento rispetto all'importo dei lavori a base d'asta;

o) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

Offerte anomale

Sono considerate offerte anomale, le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10% (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali delle offerte che superano la predetta media;

Si procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte considerate anomale, purchè in presenza di almeno n° 10 offerte valide, ai sensi dell'art. 122, comma 9) del Decreto Legislativo n° 163/2006 e ss. mm. ed ii.;

Nel caso di offerte di numero inferiore a 10, non si procede all'esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

CAPO II

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

A) OFFERTA E BUSTA INTERNA

1) L'offerta deve essere redatta **in bollo da €14.62**, resa in lingua italiana, contenente l'oggetto della gara con l'indicazione del ribasso percentuale, così in cifre, come in lettere.

In caso di discordanza, sarà presa in considerazione quella più vantaggiosa per l'amministrazione.

L'impresa che non ottempererà all'apposizione della marca da bollo sarà segnalata all'Agenzia delle Entrate per i provvedimenti conseguenziali

2) L'offerta in ribasso, resa in percentuale, sarà applicata sull'elenco prezzi posto a base d'asta.

3) Tale offerta deve essere sottoscritta dal concorrente con poteri di rappresentanza e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

(Tale offerta può essere resa sul modello A)

4) Il foglio dell'offerta deve essere inserito in apposita busta (denominata "Busta interna"), opportunamente sigillata e controfirmata sui **lembi di chiusura**, recante all'esterno, la denominazione del concorrente e l'indicazione del lavoro per il quale è presentata.

B) PLICO D'INVIO (busta esterna)

1) La busta interna contenente l'offerta deve essere inserita in una busta esterna (denominata "Plico d'Invio") unitamente alla documentazione richiesta dalla presente lettera di invito.

2) Il plico d'invio deve essere sigillato e deve recare almeno una firma o una sigla sui lembi di chiusura.

3) All'esterno del plico d'invio devono essere riportati in modo chiaro e inequivocabile, l'oggetto dell'appalto a cui si riferisce e la denominazione del concorrente, nonché il giorno di scadenza per la presentazione dell'offerta.

4) I plichi di invio, giunti a destinazione, non possono essere ritirati, sostituiti, integrati o comunque modificati.

5) In caso di più offerte presentate dallo stesso concorrente, le offerte successive alla prima sono considerate inesistenti, i plichi di invio di queste ultime saranno aperti solo dopo la conclusione della gara al sol fine di recuperare la documentazione da restituire al concorrente mentre rimarranno sigillate le buste interne contenente l'offerta.

C) DOCUMENTAZIONE E CAUZIONE PROVVISORIA

Fuori dalla busta dell'offerta, ma interna al plico d'invio, devono essere inserite, a pena di esclusione, le dichiarazioni, appresso riportate, rese ai sensi degli artt. 7,19,47 del D.P.R. del 28.12.00 n.445, e ss.mm e ii, relative ai requisiti di ordine generale di carattere economico e tecnico:

1) Possesso qualificazione SOA per la categoria OG11 – classifica I^A e per la categoria OG1 – classifica I^A, prevalenti, giusta art. 61, comma 4 del DPR N°207/2012 e dell'allegato A dello stesso regolamento.

Ove la certificazione SOA risulta scaduta del periodo di validità triennale il soggetto partecipante è tenuto a presentare apposita dichiarazione dalla quale si evinca la data di inoltro, all'Organismo di Attestazione, della richiesta di verifica triennale dei requisiti di qualificazione. Ove detta richiesta sia stata inoltrata successivamente alla scadenza sarà motivo di esclusione ai sensi dell'art. 77 comma 1 del D.P.R. n.207/2010.

(Tale dichiarazione deve essere resa sul modello di cui all'allegato "1")

- Possesso della certificazione di cui all'art.3 c.1, lett.mm) D.P.R. 207/2010, con indicazione della data di scadenza, ove la ditta ne fosse in possesso.

(Tale dichiarazione deve essere resa sul modello di cui all'allegato "1")

2) Iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ai sensi del D.P.R. 7.12.95 n°581 (Regolamento di Attuazione della legge 29.12.93 n.580), con l'indicazione del nominativo della persona o delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa anche in caso di impresa in forma societaria, l'indicazione dei direttori tecnici e della specifica attività delle imprese.

▪ Se imprese individuali: del titolare;

- Se società di persone: di tutti i soci
- Se società in accomandita: di tutti i soci accomandatari;
- Altro tipo di società o consorzio: degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;

In ogni caso:

- del Direttore Tecnico o dei Direttori Tecnici se diverso/i dai soggetti già citati.
- del Procuratore speciale o dell'istitutore qualora l'offerta sia presentata da uno di questi soggetti.

(Tale dichiarazione deve essere resa sul modello di cui all'allegato "1")

3) che al proprio nominativo non risultano iscritte condanne penali o altri provvedimenti che comportino l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione:

- Se imprese individuali: del titolare;
- Se società di persone: di tutti i soci
- Se società in accomandita: di tutti i soci accomandatari;
- Altro tipo di società o consorzio: degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;

In ogni caso:

- del Direttore Tecnico o dei Direttori Tecnici se diverso/i dai soggetti già citati.
- del Procuratore speciale o dell'istitutore qualora l'offerta sia presentata da uno di questi soggetti.

(Tale dichiarazione deve essere resa sul modello di cui all'allegato 2)

La dichiarazione deve essere presentata e sottoscritta rispettivamente da tutti i rappresentanti legali o titolari della capacità di impegnare l'impresa verso terzi nonché da tutti i direttori tecnici che non siano anche rappresentanti legali e dai soggetti sopra specificati.

4) Dichiarazione attestante, altresì, il possesso dei requisiti di ordine generale e/o l'inesistenza di cause di esclusione riferibili all'impresa (art. 38 del D.lgs 163/2006 e ss.mm. e ii. e legge 106/2011) come segue:

- a) inesistenza di stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente nonché l'insussistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) inesistenza di procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.lgs. n. 159 del 2011, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del medesimo Decreto Legislativo, nei confronti del titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società,
- c) inesistenza di pronuncia di sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'[articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18](#), nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio .

(Tale dichiarazione deve essere resa sul modello di cui all'allegato "3")

Poiché l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara il soggetto partecipante dovrà altresì dichiarare:

- c.1) esistenza/inesistenza di soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, cessati dalla carica nell'ultimo anno antecedente la data della presente lettera di invito;
- c.2) qualora vi siano tali soggetti: l'inesistenza, nei loro confronti, di una delle cause di esclusione contemplate all'art.38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n.163/2006, ovvero l'indicazione di una delle cause di esclusione contemplate all'art.38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n.163/2006, in capo a tali soggetti cessati;

c.3) qualora vi siano soggetti nelle condizioni di cui al precedente punto c.2), per i quali sussistano cause di esclusione, dimostrare di aver adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato;
(tale dichiarazione deve essere resa sul modello di cui all'allegato "4")

- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990;
 - e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
 - g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) di non essere iscritto nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10 del D.lgs. n. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei sub-appalti;
 - i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) di aver ottemperato agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (diritto al lavoro dei disabili); a tale scopo, ai sensi dell'articolo 17 della predetta legge n. 68 del 1999, deve essere dichiarato il numero dei dipendenti e, se questi sono superiori a 15, deve essere dichiarata l'avvenuta ottemperanza alle norme di cui alla stessa legge; la Stazione appaltante può richiedere successivamente l'apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti;
 - m) la insussistenza di una sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 81 del 2008;
- m-bis) l'insussistenza di iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10 del D.lgs. n. 163/2006 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- m-ter) l'inesistenza di soggetti di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Detta circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omissso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 163/2006, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m-quater) di non essere, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo e la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- A tal fine il concorrente allega, alternativamente:
- la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- n) di aver esaminato gli elaborati progettuali compreso il computo metrico e di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori ;

(la veridicità di tale dichiarazione sarà verificata dalla ricevuta di ritiro del CD di raccolta documentale di cui al Capo I lett.e,) ovvero dalla ricevuta di presa visione della documentazione presso l'ufficio.)

- o) di aver preso conoscenza dei luoghi, delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera;
- p) di aver giudicato i prezzi medesimi tali da consentire il ribasso effettuato attestando, altresì, di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto, giusta art.106 comma 2 del D.P.R. 207/2010;
- q) di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti dai piani di sicurezza o altra formula dichiarativa avente lo stesso contenuto giuridico di cui all'art.131 del D.Lvo 163/2006;
- r) di eseguire in proprio i lavori o, ai sensi e per gli effetti dell'art.118 del D.Lgs.n° 163/2006 e dell'art.170 del D.P.R. 207/2010, dichiarare i lavori che intende sub-appaltare o affidare in cottimo;
- s) di comunicare tempestivamente a questa Amministrazione ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. La mancata tempestiva comunicazione potrà, ad insindacabile giudizio dell'Amm.ne, costituire causa di risoluzione del contratto;
- t) di ottemperare, quant'anche non riportato nel Capitolato speciale d'appalto, a tutte le prescrizioni e gli obblighi previsti dalle norme legislative, per dare corso al contratto d'appalto e per la esecuzione dei relativi lavori;
- u) di essere regolarmente iscritta agli enti previdenziali (citare numeri di iscrizione);
- v) partita IVA, Codice Fiscale, indirizzo e numero telefonico dell'impresa;
(Tali dichiarazioni devono essere rese su apposito modulo di cui all'allegato 3)

DOVRANNO INOLTRE ESSERE PRESENTATE A PENA DI ESCLUSIONE:

- 5) Una cauzione provvisoria, ai sensi dell'art.75 del D.L.vo n°163/2006, di € 3.199,08 pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare, (giusta capo 1 lett.g), salvo la riduzione del 50% nel caso di cui al punto 4 dello stesso capo, da comprovare mediante esibizione di apposita certificazione:
 - Mediante fideiussione bancaria o assicurativa secondo quanto previsto dal D.M. del 12.03.04 n°123 o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco Speciale di cui all'art.107 del decreto legislativo 1°settembre 1993, n°385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, o mediante assegno circolare. Nel caso di presentazione di assegno, lo stesso dovrà essere solo circolare intestato alla Tesoreria Comunale di Matera presso la Banca Popolare del MEZZOGIORNO Agenzia 4 - Via Ugo La Malfa -IBAN IT49Z0525616106000009351649.
 - Qualora la cauzione provvisoria sia presentata con fideiussione bancaria o assicurativa, essa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante e la validità per almeno 180 gg. dalla data di scadenza della presentazione delle offerte fissata dalla presente lettera di invito più l'impegno, in caso di aggiudicazione, a rilasciare garanzia definitiva;
 - La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario nonché dell'eventuale mancata dimostrazione dei requisiti in seguito alla verifica da parte della stazione appaltante; per l'aggiudicatario essa è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria è restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva mediante ritiro dall'Ufficio Amm.vo e/o richiesta secondo le prescrizioni di legge;
- 6) Ricevuta in originale ,ovvero fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità,del versamento contributivo di € 20,00 effettuato in ottemperanza dell'art. 1 commi 65 e 67 della legge 23/12/2005 n°266 e delle relative delibere annuali dell'Autorità di Vigilanza sulle OO.PP.; il versamento dovrà essere effettuato,secondo le modalità indicate nell'avviso dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici(AVCP),reperibile sul sito Internet dell'Autorità: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>;

Si precisa che nello spazio destinato alla causale dovrà essere citato il numero del CIG che è il seguente : 5014638230.

D) DISPOSIZIONI SULLA DOCUMENTAZIONE

La stazione appaltante ha la facoltà di procedere al controllo sulla veridicità delle dichiarazioni e, ferme restando le sanzioni penali, escludere il concorrente in caso di dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt.75 e 76 del DPR 445/2000.

Alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia del documento di identità del sottoscrittore.

CAPO III

CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

A) Sono escluse dalla gara senza che sia necessaria l'apertura del plico le offerte:

- 1) pervenute dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
- 2) mancanti o carenti di sigle sui lembi di chiusura del plico d'invio, rispetto a quanto previsto dalla presente lettera di invito;
- 3) il cui plico d'invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto o la denominazione dell'impresa concorrente;
- 4) che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.

B) Sono escluse dalla gara dopo l'apertura del plico le offerte:

- 1) carenti di una o più d'una delle dichiarazioni richieste, mancanti di firma sulle medesime e/o fotocopia del documento di riconoscimento;
- 2) dichiarazioni contenenti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti o non idonee all'accertamento dell'esistenza dei requisiti necessari o non conformi a quanto previsto dal D.P.R n°445/2000 e ss.mm.ii;
- 4) mancanti della cauzione provvisoria, con cauzione provvisoria di importo inferiore al minimo richiesto o avente scadenza anteriore alla data di scadenza della presentazione delle offerte previste nella presente lettera di invito;
- 5) con cauzione provvisoria carente della previsione espressa della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e della operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante o recante condizioni che ne ostacolano l'esigibilità, ovvero prestata a favore di soggetto diverso dalla stazione appaltante;
- 6) carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste con la presente lettera di invito, ovvero con una o più di una delle predette dichiarazioni contenente riserve, dati o requisiti insufficienti, ovvero manifestazioni di volontà o di accettazione non conformi alle disposizioni del bando;

C) Sono escluse dopo l'apertura della busta interna le offerte:

- 1) mancanti della firma del titolare o dell'amministratore munito del potere di rappresentanza sul foglio dell'offerta;
- 2) che rechino l'indicazione dell'offerta in aumento;
- 3) che non rechino l'indicazione del ribasso, ovvero con tale indicazione in cifre ma omessa in lettere, ovvero fatta in lettere ma omessa in cifre;
- 4) che rechino, in relazione all'indicazione del ribasso, segni di abrasione, cancellature o altre manomissioni; sono ammesse le correzioni purché espressamente confermate con sottoscrizione a margine;
- 5) che contengano, oltre al ribasso offerto, condizioni, precondizioni, o richieste a cui l'offerta risulti subordinata.

D) Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:

- 1) di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del Codice Civile ovvero che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza;
- 2) in contrasto con le clausole essenziali della presente lettera di invito, con prescrizioni legislative e regolamentari ovvero con i principi generali dell'ordinamento.

CAPO IV

CONCLUSIONE DELL'AGGIUDICAZIONE E MODALITA' DI STIPULA DEL CONTRATTO

a1) Questa Amministrazione, al momento dell'aggiudicazione, provvederà alla verifica dei requisiti, dichiarati in sede di gara, dal concorrente risultato aggiudicatario se tali dichiarazioni, non risultino veritiere, e/o qualora entro 30 giorni successivi all'aggiudicazione, non sia costituita la garanzia fidejussoria di cui all'art.113 del D.L.vo n°163/2006, giusta Capo 1, lett.g), si applicherà quanto previsto dal comma 4 dell'innanzi richiamato articolo di legge

a2) L'aggiudicatario è obbligato a fornire tempestivamente alla stazione appaltante tutta la documentazione e le notizie necessarie alla stipula del contratto entro i 30 giorni successivi all'aggiudicazione; egli è obbligato altresì a depositare presso la stazione appaltante tutte le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa, nonché la polizza per l'esecuzione dei lavori per una somma garantita non inferiore **all'importo contrattuale** e danni a terzi per €500.000,00, di cui al Capo I lettera f) della presente lettera di invito.

Si specifica che trascorso il suddetto termine, senza aver ottemperato a quanto dovuto, questa amministrazione provvederà alla revoca dell'affidamento, con aggiudicazione al concorrente risultato II° nella classifica dei ribassi.

b) il contratto sarà stipulato a misura ai sensi dell'art.82 punto 1 comma a) del D.L.vo n°163/2006 in forma pubblica amministrativa, previa applicazione delle dovute marche da bollo sugli allegati tecnici, allegati allo stesso.

c) l'aggiudicatario è obbligato con specifica previsione contrattuale ad applicare ed osservare le condizioni normative, retributive, assicurative e previdenziali risultanti dalle norme di legge e dai contratti collettivi di lavoro.

d) la stazione appaltante richiederà, a carico dell'aggiudicatario il D.U.R.C, per verificare la regolarità contributiva della stessa presso l'INPS, l'INAIL e la Cassa Edile;

e) solo per lavori superiori pari o superiore a 500.000,00. Sarà a carico della ditta appaltatrice, il rimborso delle spese, sostenute dall'Amministrazione, per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 e del secondo periodo del comma 5 dell'art.122 del D. Lgs. N.163/2006.

CAPO V

FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione appaltante, ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006, esercita il diritto, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle condizioni economiche proposte in sede di offerta dall'operatore economico progressivamente interpellato, sino al quinto migliore offerente in sede di gara.

CAPO VI

SUB-APPALTO

1. Disciplina del subappalto: ai sensi dell'articolo 118 del D.L.vo 163/2006 e dell'art.170 del D.P.R. n° 207/2010 tutte le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano sono scorporabili o subappaltabili a scelta del concorrente, ferme restando le seguenti prescrizioni:

1.1. è vietato il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 20 per cento, in termini economici, dell'importo dei lavori della stessa categoria prevalente, giusta art.122, comma 7) del D.L.vo n 163/2006 così come modificato dall'art.4 comma 2, lett l) della legge 12/07/2011 n°106;

1.2. l'esecuzione delle opere o dei lavori affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Il sub-appalto o il cottimo sono consentiti a condizione che il concorrente abbia indicato, all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende sub-appaltare o concedere in cottimo; in mancanza di tali indicazioni il successivo sub-appalto è vietato.

L'impresa aggiudicataria, qualora successivamente affidi lavori o parte di opere in sub-appalto o a cottimo, ferma restando la necessità dei presupposti e degli adempimenti di legge, deve richiedere apposita autorizzazione alla stazione appaltante la quale provvede al rilascio entro 30 giorni; tale termine

può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il termine senza che si sia provveduto l'autorizzazione si intende concessa.

L'Amministrazione appaltante provvederà al pagamento diretto dei sub-appaltatori, secondo quanto disposto dall'art. 13 comma 1 e 2 lett a) della legge n°180 del 11/11/2011 e si applicherà quanto previsto dall'art. 15 della precitata legge.

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

CAPO VII PIANI DI SICUREZZA

L'aggiudicatario è obbligato a redigere e consegnare alla stazione appaltante entro 30 giorni dall'aggiudicazione:

a- il documento di valutazione dei rischi di cui all'art.28 e 29 del D.L.vo n°81/2008 con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni, nonché l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore;

b- un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e responsabilità dell'organizzazione del cantiere nell'esecuzione dei lavori, redatto rispettivamente ai sensi dell'art.131 comma 2 lett c) del Codice e dell'art.89, comma 1 lett.h) del D.Lvo 81/2008 e del punto 3.2 dell'allegato XV al predetto decreto;

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

ULTERIORI INFORMAZIONI E PRECISAZIONI

Ai fini del capitolo 6 del capitolato generale d'appalto approvato con D.P.R. n.1063 del 1962, come da ultimo modificato dal D.M. 145 del 19/04/2000 e ss.mm. e ii, l'appaltatore dovrà eleggere domicilio nel luogo nel quale ha sede la stazione appaltante.

I dati personali forniti saranno trattati ai sensi del D.L.vo n°196/2003 ed il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento della idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per i lavori di cui trattasi.

L'amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

Per tutte le informazioni relative all'appalto o ogni altra notizia connessa è possibile rivolgersi all'Ufficio Amm.vo Settore LL.PP. – Tel.0835/241290 dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,30 e al martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 16,00 alle 18,15.

Qualsiasi controversia sarà deferita al foro competente di Matera

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Michele Di Lecce.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO LL.PP
Dott.ssa Delia Tommaselli**

*Ref. Amm.vo
Dr.ssa Pietracito A.Lucia*